

PIANO DI LAVORO PUBBLICO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2023/24

Nome e cognome del/della docente: Rosa Tommasi

Disciplina insegnata: Lingua e letteratura italiana

Libro/i di testo in uso: C.Giunta, Nora Calzolaio, Bianca Barattelli *Lettere al futuro*, vol.B Poesia e teatro, Garzanti scuola. Serianni, *L'italiano per dire e per fare-grammatica-lessico-scrittura*, B.Mondadori.

Classe e Sezione 2I

Indirizzo di studio Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di varia natura in relazione ai differenti scopi comunicativi. Padroneggiare strumenti fondamentali della comunicazione per una fruizione consapevole del patrimonio artistico-letterario

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Percorso 1 IL TESTO POETICO

Competenze: leggere, comprendere e interpretare testi in versi. Produrre testi in versi in relazione ai differenti scopi comunicativi

Conoscenze: Conoscere le tecniche del linguaggio poetico; conoscere le regole di versificazione; conoscere un buon numero di testi poetici di ambiti e natura diversi; i versi e il ritmo: il verso e le sue regole, la classificazione dei versi, il computo delle sillabe, fusione e scissione delle sillabe, effetti ritmici; le principali figure retoriche. Suoni e composizioni poetiche: I diversi tipi di rime; il significato dei suoni; i diversi tipi di strofe; i componimenti metrici con particolare focus sul sonetto. Il linguaggio figurato. Denotazione e connotazione; la parola chiave e l'individuazione del

tema; come si fa una parafrasi; come si commenta e analizza un testo poetico. Parafrasi , analisi e commento retoricostilistico-interpretativo di testi lirici scelti;

Abilità: Riconoscere la differenza tra testo lirico e prosa; saper decodificare il significato letterale del testo (parafrasi); riconoscere le principali figure retoriche; saper cogliere il significato globale e l'intento comunicativo di un testo poetico, attraverso la sua comprensione, analisi e contestualizzazione; saper operare confronti elementari fra testi poetici di autori diversi; cogliere la/le parola/e chiave di un testo poetico; produrre il commento di un testo poetico, saper riflettere metacognitivamente sul percorso di apprendimento svolto e ricostruito, esprimendo e argomentando giudizi su di esso.

Obiettivi Minimi: Riuscire a distinguere un testo poetico da un testo in prosa; leggere e parafrasare un testo poetico; individuarne le principali caratteristiche strutturali e metriche di una lirica; saper cogliere il significato globale del testo e operare raffronti con altri testi dello stesso autore o riferibili allo stesso tema.

Percorso 2 IL TEATRO

Competenze: leggere, comprendere e interpretare testi in versi. Produrre testi in versi in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Conoscenze: Breve storia del teatro (dall'antica Roma ai giorni nostri), funzione sociale del teatro, caratteristiche del testo teatrale (battute e didascalie; struttura e personaggi); le persone che fanno il teatro; il teatro visto dai suoi personaggi: la scenografia verbale, le istruzioni per recitare bene, l'autore-l'attore-il personaggio. Lettura e analisi di brani tratti da importanti drammi e commedie italiane ed estere. Conoscere le principali linee evolutive della storia del teatro. Conoscere le tecniche del linguaggio teatrale; conoscere un buon numero di testi teatrali (in sintesi e tramite letture scelte) italiani e europei.

Abilità: Riconoscere un testo teatrale. Riconoscere le principali strutture della composizione teatrale: battute, didascalie, funzione dei personaggi. Saper cogliere il significato globale e l'intento comunicativo di un testo teatrale, attraverso la sua comprensione, analisi e contestualizzazione; Saper operare confronti elementari fra testi teatrali di autori diversi.

Obiettivi minimi: Saper riconoscere un testo teatrale e individuarne le principali strutture.

Percorso 3 EDUCAZIONE LINGUISTICA

Competenze: usare correttamente gli elementi della frase semplice e complessa per costruire il testo e migliorarne il significato; Utilizzare correttamente e consapevolmente le principali strutture morfo-sintattiche della lingua italiana sia nella comunicazione orale che in quella scritta in situazioni di vita quotidiana.

Conoscenze: La frase semplice: struttura e caratteristiche. La frase complessa: coordinate e subordinate.

Abilità: Distinguere e analizzare la struttura della frase semplice: individuare la frase semplice; individuare le relazioni all'interno della frase complessa.

Obiettivi minimi: saper usare correttamente gli elementi della frase semplice e complessa; saper utilizzare correttamente le principali strutture morfo-sintattiche della lingua italiana.

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica *(descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)*

Approfondimento sul tema del bullismo

Conoscenze: conoscere modalità e forme con cui si manifesta la sopraffazione; conoscere gli aspetti e i rischi del bullismo; conoscere come difendersi e a chi rivolgersi.

Competenze: coltivare e sviluppare il senso civico; sviluppare una sensibilità che sappia discriminare fra comportamenti corretti e sbagliati; educare al rispetto per l'altro.

Abilità: saper riconoscere i fenomeni di bullismo; essere in grado di agire tempestivamente per contrastare tali fenomeni.

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]

Verifiche formative: test, questionari, domande dal posto, correzione dei compiti assegnati a casa, esercizi in classe, mappe, etc. Verifiche sommative: prove scritte strutturate e non strutturate (questionari, temi, problemi, esercizi, relazioni), prove orali. Si ritiene comunque indispensabile svolgere un congruo numero di prove scritte e orali per periodo valutativo seguendo le indicazioni del PTOF.

5. Criteri per le valutazioni

(fare riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel Ptof aggiornamento triennale 22/25; indicare solo le variazioni rispetto a quanto inserito nel PTOF))

Non differiscono da quelli del PTOF. Modalità di valutazione degli esiti delle prove: i criteri di valutazione faranno riferimento alle conoscenze, competenze e capacità acquisite: possesso delle conoscenze relative ai contenuti; saper analizzare i testi esaminati; saper collegare ed argomentare i contenuti considerati mostrando padronanza nel linguaggio. Questi criteri faranno riferimento ad apposite griglie di valutazione che saranno mostrate e illustrate alle alunne, in modo che diventino consapevoli dei loro processi di apprendimento.

6. Metodi e strategie didattiche

(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)

Al fine di attivare metodologie e strategie comuni, all'interno del C.d.C., utili per rilevare il conseguimento delle competenze e degli obiettivi trasversali formulati, sarà incrementata, ogni volta sia possibile, la didattica laboratoriale. Saranno adottate strategie cooperative, inclusive e metacognitive le quali comportano l'adozione di strumenti e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie.

Pisa li, 04/12/2023

la docente
Prof.ssa Rosa Tommasi